

28 APRILE 2026

AREA ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA

OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DI OPERA UNIVERSITARIA PER LA CONSULENZA FISCALE E CONTABILE: AFFIDAMENTO DIRETTO AL DOTT. CLAUDIO CLEMENTEL TRAMITE LA PIATTAFORMA CONTRACTA.

C.I.G.: BB6E35BF8F

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ha istituito Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale.

Per dare supporto all’ufficio finanziario, considerata la crescente complessità della normativa in materia fiscale e tributaria per gli Enti non commerciali, risulta indispensabile poter contare su un servizio di consulenza qualificato in grado di fornire pareri scritti, consultazioni verbali in merito all’interpretazione e all’applicazione delle varie normative in materia contabile, finanziaria e tributaria, nonché su una valida collaborazione per la predisposizione di piani economici finanziari e per l’invio delle dichiarazioni periodiche delle imposte.

con determinazione n. 78 di data 05/04/2023 è stato affidato il servizio di supporto dell’attività amministrativa per la consulenza contabile P.A. al dott. Enrico Pisetta per un importo di € 12.000,00 annui, oneri previdenziali (4%) e fiscali (22%) esclusi, per una durata di tre annualità: il relativo contratto è scaduto e per le sopra citate motivazioni è opportuno venga rinnovato;

visto il combinato disposto dall’art. 1 co. 7 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135 e dall’art. 36ter.1, co. 4 e 5 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, come da ultimo attuato dalla deliberazione della Giunta Provinciale 18 agosto 2023 n. 1462, si prende atto che il servizio di consulenza contabile non rientra nelle materie ad elevata standardizzabilità per le quali le amministrazioni trentine sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione dall’agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o da Consip Spa;

visto il comma 6 dell’art. 36ter.1 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23 secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale sono tenute ad utilizzare gli strumenti del mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento, Opera ha accertato l’esistenza del Bando Mepat “*Servizi di consulenza e servizi di supporto all’attività della P.A.*”, ed in particolare del metaprodotto “*Servizi di contabilità, revisione dei conti e servizi fiscali (CPV 79200000-6)*”, la cui scheda tecnica richiede quali attributi specifici l’Iscrizione all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e l’Iscrizione al Registro dei Revisori contabili;

non rinvenendo all’interno dell’Ente personale iscritto negli albi sopra citati o comunque in possesso delle necessarie competenze in materia fiscale, tributaria e contabile e soprattutto delle professionalità e dei titoli richiesti per la complessità degli argomenti, con riferimento alla categoria merceologica

sopra indicata si è provveduto ad individuare un professionista iscritto nell'elenco predisposto sulla piattaforma Contracta in conformità all'art. 19 della L.p. 2/2016 e nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 19 ter della L.p. 2/2016;

è stato quindi individuato il dott. Claudio Clementel, il quale ha trasmesso il proprio curriculum vitae, da cui emerge, oltre a un ampio e dettagliato bagaglio di esperienze professionali, anche una comprovata esperienza nella consulenza a enti pubblici e a soggetti partecipati dagli stessi;

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.P. 2/2016, il servizio oggetto dell'appalto è già omogenea e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. 36/2023 le prestazioni in questione costituiscono un valore funzionale e autonomo;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

in data 10/04/2026 (prot. Opera n. 4212/2026) il dott. Claudio Clementel ha inviato un proprio preventivo pari ad euro 13.000,00 annui, oneri previdenziali (4%) e fiscali (22%) esclusi, per il servizio avente ad oggetto le seguenti prestazioni:

1. I.V.A.: consulenza e assistenza nella predisposizione degli adempimenti periodici e annuali in materia di I.V.A., aggiornamento disposizioni in materia e risoluzione quesiti sia verbali che scritti;
2. imposte dirette: consulenza ed assistenza predisposizione dichiarazioni annuali dei redditi ed IRAP, aggiornamento disposizioni in materia di imposte dirette e risoluzione di quesiti sia verbali che scritti;
3. contabilità e bilancio: consulenza ed assistenza nella gestione contabile e nella predisposizione del bilancio di esercizio, risoluzione quesiti sia verbali che scritti;
4. consulenza specifica: consulenza e assistenza nella predisposizione di piani economici finanziari;
5. consulenza generica continuativa sulle suddette materie;

verificato che la selezione del dott. Claudio Clementel è conforme al principio di rotazione così come disciplinato dall'art. 49 co. 2 del d.lgs. 36/2023 e dal punto 3. della Delibera di Giunta provinciale 43/2026 *“Linee Guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020”* in quanto non si tratta dell'operatore economico *“risultato aggiudicatario di un (..) appalto immediatamente anteriore (..) nello stesso settore di servizi e nella stessa fascia di valore economico così come individuati nelle presenti linee guida”*;

intendendo quindi formalizzare la procedura attraverso la Piattaforma Contracta ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 36/2023 è stato elaborato un capitolato speciale, parte non integrante del presente provvedimento (all.1), che specifica le caratteristiche del servizio richiesto, le modalità e i tempi di

espletamento e che dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'operatore economico individuato;

vista la natura intellettuale del servizio in questione riguardante lo *“svolgimento di prestazioni professionali, svolte in via eminentemente personale, costituenti ideazione di soluzioni o elaborazione di pareri, prevalenti nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse (a prescindere dal luogo in cui tali prestazioni devono essere svolte)*; (crf. CdS sez. V, Sent. n. 4502/2024);

si fa presente che nel capitolato, in considerazione della natura fiduciaria del rapporto sotteso al servizio in affidamento nonché della professionalità necessaria allo svolgimento dello stesso, si è ritenuto di non autorizzare il subappalto della prestazione alla stregua del co. 2 dell'art. 119 del d.lgs. 36/2023;

trattandosi di servizio di natura intellettuale nel capitolato non è stato individuato il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto (come richiesto per altre tipologie di appalti dall'art. 11 c. 2 e dall'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.);

trattandosi di servizio di natura intellettuale, nel capitolato è quindi esclusa anche l'applicazione delle cd clausole sociali di cui all'art. 57 del d.lgs. 36/2023 stante il carattere autonomo e personale della prestazione che si intende affidare;

nel capitolato è previsto infine che prezzo contrattuale sia sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 60 del codice dei contratti.

In data 23/04/2026, attraverso la piattaforma Contracta tramite la procedura di affidamento diretto semplificato, è stato richiesto al dott. Claudio Clementel, con sede a Trento in Via Alto Adige, 170, C.F. CLM***, P.IVA 02740540220, la formalizzazione del preventivo sopra citato unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interesse di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

in data 28/04/2026 si è quindi provveduta a visionare la documentazione inviata dal Dott. Claudio Clementel che ammonta complessivamente ad € 39.000,00.= oltre ad IVA, necessaria all'affidamento oltre che ad accertare la conferma dell'importo complessivo presentato nel preventivo, indicando € 0,00 quali costi di manodopera, trattandosi di *“prestazione professionale, di natura intellettuale, svolta in maniera eminentemente personale”* (crf. CdS sez. V, Sent. n. 1745/2024);

preso atto che i prezzi unitari esposti nel preventivo tramite la fase di *“apertura busta economica”* pari a complessivi € 39.000,00.= oltre ad IVA sono ritenuti congrui, anche in considerazione di un incremento annuo di € 1.000 a confronto con l'appaltatore uscente, al quale però non era stata richiesta attività di consulenza specialistica, nella predisposizione dei piani economico-finanziari, esigenza quest'ultima emersa solamente nell'ultimo periodo in considerazione di procedure in fase di progettazione in materia di concessione,

visto l'art. 108 co. 9 del D.lgs. 36/2023 secondo cui *“nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale”*;

preso atto altresì che trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 108 co. 9, 57 e 11 co. 2 del d.lgs. 36/2023, è quindi esclusa l'indicazione dei costi della manodopera degli oneri della sicurezza e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al

personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto in conformità alla sentenza del Tar Roma 10/09/2025 n. 16146;

dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in base a quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva, considerata l'affidabilità dell'operatore economico deducibile dalle pregresse esperienze professionali indicate nel curriculum vitae nonché dalle modalità di pagamento che consentono ad Opera di verificare due volte all'anno la regolare esecuzione del servizio.

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3, del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

con il presente provvedimento si propone pertanto di autorizzare l'affidamento dei servizi di contabilità e servizi fiscali tramite ordinativo sulla piattaforma CONTRACTA al dott. Claudio Clementel, con sede a Trento in Via Alto Adige, 170, C.F. CLM***, P.IVA 02740540220, per il periodo 01 maggio 2026 – 30 aprile 2029 verso un corrispettivo annuo di € 13.000,00 oneri previdenziali e fiscali esclusi;

viste inoltre le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera n. 11163 del 22/08/2025), con il presente provvedimento è necessario procedere anche all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, in particolare dalle Condizioni generali di contratto e dalle Linee guida del contenuto tecnico delle CPV del Bando ME-PAT, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC

prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le “Indicazioni operative relativamente all’attività di verifica di correttezza effettuate dall’Agenzia per gli appalti e contratti” sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale “*che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO*”.

Viene infine dato atto che il servizio di supporto agli uffici amministrativi di opera universitaria per la consulenza fiscale e contabile oggetto del presente provvedimento non è identificato dal CUP non rientrando nel campo di applicazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attiene ad un progetto di investimento pubblico: le “Linee Guida per l’utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” nell’aggiornamento del 14 novembre 2011 classificano infatti come “*spesa di gestione*” quelle per consulenze finalizzate “*ad attività di supporto dei compiti assegnati istituzionalmente all’Ente*”.

Si dà atto che ai sensi del combinato disposto dall’art. 5 ter della L.p. 2/2016 e dell’art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l’affidamento del servizio in parola.

Si dà atto che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 del 23 gennaio 2026;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, l’affidamento diretto del servizio di supporto agli uffici amministrativi per la consulenza fiscale e contabile, per un importo di € 49.483,07 oneri previdenziali 4% ed IVA inclusi, con decorrenza prevista dal 01 maggio 2026 fino al 30 aprile 2029;

2. di affidare il servizio al dott. Claudio Clementel, con sede a Trento in Via Alto Adige, 170 C.F. CLM***, P.Iva 02740540220, tramite la procedura di affidamento diretto Contracta;
1. di imputare il costo complessivo annuo di cui al punto 1. del presente provvedimento, pari ad € 16.494,40 (oneri previdenziali e fiscali inclusi) a seconda della competenza, sulla macrovoce 041008 “Servizi di Consulenza”, centro di costo 16 “Servizi Generali”, nel seguente modo:
 - per € 10.996,27 al budget economico 2026
 - per € 16.494,40 al budget economico 2027
 - per € 16.494,40 al budget economico 2028
2. di autorizzare la ragioneria ad imputare il costo relativo all’anno 2029, per la competenza 1/1/2029 – 30/04/2029 sulla macrovoce 041008 “Servizi di Consulenza”, centro di costo 16 “Servizi Generali”, per l’importo pari a € 5.498,13, in seguito all’approvazione del budget economico 2027-2029;
3. di imputare l’importo corrispondente allo 0,5 dell’importo di cui al punto 3) al netto dell’IVA, pari ad euro 202,80.= ai sensi dell’art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 “Altri accantonamenti”, centro di costo 16 “Servizi generali” del budget economico 2026;
4. di liquidare e pagare gli importi del corrispettivo pattuito in rate quadrimestrali posticipate a 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2026

Macrovoce 041008

Centro di costo 16 per € 10.996,27.= - PRG 322

Macrovoce 047003

Centro di costo 16 per € 202,80.= - PRG 323

Esercizio 2027

Macrovoce 041008

Centro di costo 16 per € 16.494,40.= - PRG 67

Esercizio 2028

Macrovoce 041008

Centro di costo 16 per € 16.494,40.= - PRG 28

LA RAGIONERIA

(SD/EC/vf)